

Depuratore, rifiuti e Malpensa: le idee di Uniti e Liberi per l'ambiente

Date : 2 maggio 2018

Malpensa, il depuratore di Sant'Antonino, la mobilità sostenibile e la gestione dei rifiuti: **Uniti e Liberi** - che [candida sindaco Nadia Rosa](#) - presenta le **prime idee di programma sul tema ambiente e dintorni**. «vogliamo salvaguardare il più possibile il territorio, sia per la tutela della salute pubblica, sia per vivere in un ambiente piacevole e pulito».

La lista civica (che si pone come alternativa al centrodestra unito e alla lista di centrosinistra Noi ci siamo) dice che «**affronterà sia i temi relativi ai grandi impianti**» (con riferimento ad esempio al depuratore di Sant'Antonino e a Malpensa) «**sia le questioni apparentemente meno rilevanti**, ma che influenzano la vita di tutti, come il decoro urbano, una gestione dei rifiuti migliore e una mobilità sostenibile che metta al centro le persone».

Per quanto riguarda il **depuratore di Sant'Antonino** si sottolinea la volontà di «proseguire le procedure previste dalla Delibera di Giunta Regionale n. 3018/2012 e ogni possibile intervento che consenta di perseguire una quantità e qualità di emissioni odorose», anche mediante «un monitoraggio continuo che eviti situazioni incresciose». Uniti e Liberi promette poi di «contrastare con fermezza la realizzazione di impianti che possano influire negativamente sulla qualità della vita dei lonatesi», come l'impianto per essiccazione dei fanghi.

Per quanto riguarda **Malpensa**, «si valuti quanto il territorio sia realmente in grado di sopportare, anche in termini di qualità di vita correlata alla salute dei cittadini», passando ovviamente dal confronto con i cittadini. «In seconda battuta si potrà discutere di un effettivo ritorno perequativo, fermo restando come irrinunciabile la tutela e la valorizzazione della brughiera del Gaggio, promuovendo attivamente e maggiormente, rispetto a quanto si sia fatto fino ad ora, una collaborazione effettiva con l'Ente Parco del Ticino».

Uniti e Liberi vuole poi sostenere la battaglia per ottenere da Regione Lombardia l'effettiva attivazione della «tassa chiamata **IRESA** (Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili civili) prevista da una normativa nazionale del 2000 ma la cui applicazione è stata sospesa dalla nostra Regione dal 1° Gennaio 2013». Una tassa che potrebbe portare qualche decina di migliaia di euro al Comune.

Sui **rifiuti**, si punta a un «nuovo impulso alla raccolta differenziata mediante». La lista scende anche in alcuni dettagli: «Proporremo la fornitura di sacchi alla cittadinanza, la reintroduzione del servizio di ritiro ingombranti su appuntamento, la manutenzione della piattaforma ecologica e la revisione del regolamento della stessa per quello che riguarda la gestione e l'orario di apertura in particolare. Valuteremo anche l'installazione di compattatori di lattine e bottiglie di plastica con

possibilità di introdurre incentivi all'utilizzo».

Infine, anche il tema della **mobilità sostenibile**: la lista civica valuta «l'istituzione di un servizio navetta dalla Stazione alla zona industriale della Gelada e al polo logistico», «l'opportunità di percorsi ciclopedonali ed eventualmente delle aree di noleggio delle stesse per dare un'alternativa agli spostamenti su mezzi a motore».